PAROLA VERITÀ FEDE

**Se infatti non credete che Io Sono, morirete nei vostri peccati**

È cosa giusta porre al nostro spirito una domanda: possono i Giudei credere in Gesù-Dio, in Gesù-Io Sono o almeno in Cristo vero Figlio di Dio? Questa fede è possibile, solo nello Spirito Santo che ci dona la verità contenuta in due Salmi: “*Perché le genti sono in tumulto e i popoli cospirano invano? Insorgono i re della terra e i prìncipi congiurano insieme contro il Signore e il suo consacrato: «Spezziamo le loro catene, gettiamo via da noi il loro giogo!». Ride colui che sta nei cieli, il Signore si fa beffe di loro. Egli parla nella sua ira, li spaventa con la sua collera: «Io stesso ho stabilito il mio sovrano sul Sion, mia santa montagna». Voglio annunciare il decreto del Signore. Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato. Chiedimi e ti darò in eredità le genti e in tuo dominio le terre più lontane. Le spezzerai con scettro di ferro, come vaso di argilla le frantumerai». E ora siate saggi, o sovrani; lasciatevi correggere, o giudici della terra; servite il Signore con timore e rallegratevi con tremore. Imparate la disciplina, perché non si adiri e voi perdiate la via: in un attimo divampa la sua ira. Beato chi in lui si rifugia (Sal 2,1-12). Di Davide. Salmo. Oracolo del Signore al mio signore: «Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi». Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: domina in mezzo ai tuoi nemici! A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori; dal seno dell’aurora, come rugiada, io ti ho generato. Il Signore ha giurato e non si pente: «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchìsedek». Il Signore è alla tua destra! Egli abbatterà i re nel giorno della sua ira, sarà giudice fra le genti, ammucchierà cadaveri, abbatterà teste su vasta terra; lungo il cammino si disseta al torrente, perciò solleva alta la testa (Sal 110,1.7).* Farisei, scribi e tutto il mondo da essi governato non è nello Spirito Santo. È nel peccato e dal peccato la Scrittura è in tutto simile a granelli di ferro fusi e ridotti in un masso unico. Nel peccato c’è un masso di Scrittura, ma non ci sono le Parole in essa. Le parole sono quelle degli uomini. Vale per ieri, vale per oggi, vale per sempre. Nel peccato la Scrittura diviene una lastra di piombo o di bronzo o di ferro.

Elisabetta è piena di Spirito Santo e all’istante confessa che Maria è la Madre del suo Signore. Il Signore di Elisabetta è Dio, è il Dio nel quale Lei crede, è il Dio Onnipotente che ha reso fecondo il suo seno: “*In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell’adempimento di ciò che il Signore le ha detto» (Lc 1,38-45).* Nel Vangelo secondo Matteo, dopo l’ingresso messianico di Gesù in Gerusalemme, i dialoghi di Gesù con farisei e scribi, anziani del popolo e capi dei sacerdoti termina ponendo loro questa domanda: *“Mentre i farisei erano riuniti insieme, Gesù chiese loro: «Che cosa pensate del Cristo? Di chi è figlio?». Gli risposero: «Di Davide». Disse loro: «Come mai allora Davide, mosso dallo Spirito, lo chiama Signore, dicendo: Disse il Signore al mio Signore: Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici sotto i tuoi piedi? Se dunque Davide lo chiama Signore, come può essere suo figlio?». Nessuno era in grado di rispondergli e, da quel giorno, nessuno osò più interrogarlo (Mt 22,41-46).*

Nel Vangelo secondo Giovanni quale aiuta dona Gesù ai Giudei perché la loro fede in Lui, possa giungere alla confessione che Lui è vero Dio, Lui è “Io Sono”? Prima di tutto sono i segni. Mai nessuno ha compiuto ciò che sta compiendo Gesù. Neanche Mosè ha fatto ciò che sta facendo Gesù. Con la sola Parola Gesù crea cose nuove. Opera miracoli portentosi. A queste opere portentose che attestano che Lui è mandato da Dio, che Lui viene da Dio, Gesù aggiunge sempre la Parola. Lui si proclama uguale a Dio. Lui è il Padre sono una cosa sola. Chiede la fede in Lui allo stesso modo che si crede in Dio. Una sola fede senza alcuna differenza. Anzi dice di più: Solo credendo in Lui si può credere nel Padre. Se in Lui non si crede, la fede nel Padre è vana. E ancora: chi crede nel Dio si Mosè secondo verità, necessariamente dovrà credere in Lui, dovrà credere in ogni sua Parola. Gesù è accusato dai Giudei dinanzi a Pilato di essersi fatto Figlio di Dio e per questo Lui dovrà morire: *“Pilato uscì fuori di nuovo e disse loro: «Ecco, io ve lo conduco fuori, perché sappiate che non trovo in lui colpa alcuna». Allora Gesù uscì, portando la corona di spine e il mantello di porpora. E Pilato disse loro: «Ecco l’uomo!». Come lo videro, i capi dei sacerdoti e le guardie gridarono: «Crocifiggilo! Crocifiggilo!». Disse loro Pilato: «Prendetelo voi e crocifiggetelo; io in lui non trovo colpa». Gli risposero i Giudei: «Noi abbiamo una Legge e secondo la Legge deve morire, perché si è fatto Figlio di Dio» (Gv 19,47).* Gesù non si è fatto Figlio di Dio. Neanche il Padre lo ha fatto suo figlio. Il Padre lo ha generato nell’oggi dell’eternità. Gesù è il solo Figlio di Dio per generazione eterna. Tutti gli altri sono figli di Dio per creazione. Sono figli adottivi di Dio nel battesimo per nascita da acqua e da Spirito Santo.

*Di nuovo disse loro: «Io vado e voi mi cercherete, ma morirete nel vostro peccato. Dove vado io, voi non potete venire». Dicevano allora i Giudei: «Vuole forse uccidersi, dal momento che dice: “Dove vado io, voi non potete venire”?». E diceva loro: «Voi siete di quaggiù, io sono di lassù; voi siete di questo mondo, io non sono di questo mondo. Vi ho detto che morirete nei vostri peccati;* *se infatti non credete che Io Sono, morirete nei vostri peccati». Gli dissero allora: «Tu, chi sei?». Gesù disse loro: «Proprio ciò che io vi dico. Molte cose ho da dire di voi, e da giudicare; ma colui che mi ha mandato è veritiero, e le cose che ho udito da lui, le dico al mondo». Non capirono che egli parlava loro del Padre. Disse allora Gesù: «Quando avrete innalzato il Figlio dell’uomo, allora conoscerete che Io Sono e che non faccio nulla da me stesso, ma parlo come il Padre mi ha insegnato. Colui che mi ha mandato è con me: non mi ha lasciato solo, perché faccio sempre le cose che gli sono gradite». (Gv 8,21-29).*

La non fede in Gesù-“Io sono” è non fede colpevole. Ecco come Gesù rivela questa verità: “*Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo, per questo il mondo vi odia. Ricordatevi della parola che io vi ho detto: “Un servo non è più grande del suo padrone”. Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra. Ma faranno a voi tutto questo a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato. Se io non fossi venuto e non avessi parlato loro, non avrebbero alcun peccato; ma ora non hanno scusa per il loro peccato. Chi odia me, odia anche il Padre mio. Se non avessi compiuto in mezzo a loro opere che nessun altro ha mai compiuto, non avrebbero alcun peccato; ora invece hanno visto e hanno odiato me e il Padre mio. Ma questo, perché si compisse la parola che sta scritta nella loro Legge: Mi hanno odiato senza ragione (Gv 15,18-25).* Gesù ha dato loro ogni aiuto, è andato anche oltre il necessario, perché credessero in Lui vero Figlio di Dio, secondo la verità eterna già rivelata nei Salmi. Il loro peccato li ha resi ciechi e sordi. Non solo. Il loro peccato ha trasformato l’amore per la verità in odio per essa, in un odio così forte che non si è placato neanche con la crocifissione.

Questo odio è continuato nei portatori della verità di Cristo, che sono gli Apostoli e ogni altro suo discepolo. Quest’odio però non ferma né gli Apostoli e né i discepoli. Ecco la preghiera di aiuto per non lasciarsi scoraggiare da questo odio infinito contro la verità: *“Rimessi in libertà, Pietro e Giovanni andarono dai loro fratelli e riferirono quanto avevano detto loro i capi dei sacerdoti e gli anziani. Quando udirono questo, tutti insieme innalzarono la loro voce a Dio dicendo: «Signore, tu che hai creato il cielo, la terra, il mare e tutte le cose che in essi si trovano, tu che, per mezzo dello Spirito Santo, dicesti per bocca del nostro padre, il tuo servo Davide: Perché le nazioni si agitarono e i popoli tramarono cose vane? Si sollevarono i re della terra e i prìncipi si allearono insieme contro il Signore e contro il suo Cristo; davvero in questa città Erode e Ponzio Pilato, con le nazioni e i popoli d’Israele, si sono alleati contro il tuo santo servo Gesù, che tu hai consacrato, per compiere ciò che la tua mano e la tua volontà avevano deciso che avvenisse. E ora, Signore, volgi lo sguardo alle loro minacce e concedi ai tuoi servi di proclamare con tutta franchezza la tua parola, stendendo la tua mano affinché si compiano guarigioni, segni e prodigi nel nome del tuo santo servo Gesù». Quand’ebbero terminato la preghiera, il luogo in cui erano radunati tremò e tutti furono colmati di Spirito Santo e proclamavano la parola di Dio con franchezza” (At 4,23-31).*

Noi che scriviamo siamo stati e siamo tuttora sommersi da questo odio infinito, da questo odio che mai si sazia con volontà satanica di abbattere la verità. Se la Vergine Maria non avesse dato segni portentosi della sua presenza in mezzo a noi, questo odio evangelicamente sarebbe colpevole per tutte le menzogne, le calunnie, le letture diaboliche fatte della storia che da storia di verità è stata trasformata in storia di falsità, da storia di luce in storia di tenebre, da storia di amore in storia di egoismo, da storia di vere e reali conversioni in storia di fanatismo religioso e di sola apparenza. Molto di più però è colpevole per non aver visto l’opera della Beata Vergine Maria in questa storia. Lei ha dato ogni aiuto ai nemici di questa storia. Ha parlato al loro cuore. Ha manifestato la loro vita. Ha svelato nel segreto anche il loro peccato. Ha una persona ha detto finanche che celebrava l’eucaristia, ma che non credeva in essa. Ogni persona ha avuto il suo segno. A una persona ha detto: “Sono le vergate che tu ogni giorno mi dai”. Quale è stata la loro risposta? Un odio ancora più grande e più forte contro la verità. Verità che alla fine fu crocifissa e ora si attende la sua risurrezione. Per questo noi ogni giorno chiediamo alla nostra Madre Celeste, alla Madre della Redenzione, che scenda e che doni nuovamente vita alla sua opera. Le modalità di certo non saranno quelle di prima. Ma noi siamo certi che Lei verrà. A Lei oggi chiediamo che venga a schiacciare la testa a tutti quei serpenti infernali che stanno stancando la fede di quanti sono rimasti a Lei devoti e obbedienti. Madre Santa, vieni e schiaccia queste teste. Abbiamo bisogno del tuo aiuto visibile, per continuare a credere in Te.

**27 Aprile 2025**